



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI RIPOSTO

<http://www.guardiacostiera.gov.it/riposto> - telefono: 095 931 862

ORDINANZA N. 09/2021

***DISCIPLINA ATTIVITÀ DI AMMARAGGIO, PRELIEVO D'ACQUA DAL MARE DEGLI
AEROMOBILI IMPEGNATI NELLO SPEGNIMENTO DEGLI INCENDI***

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Riposto:

- Visto** il dispaccio n°48294 in data 18 maggio 2010 del Comando Generale del Corpo delle capitanerie di porto, relativo alla disciplina delle attività di ammaraggio, prelievo d'acqua e decollo dal mare degli aeromobili impegnati nello spegnimento degli incendi;
- Vista** la direttiva impartita dalla Presidenza dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – n. PRE/0029356 in data 19 maggio 2020;
- Vista** la Direttiva del Dipartimento della protezione Civile contenente le disposizioni e le procedure per il “Concorso della flotta dello Stato nella lotta attiva agli incendi boschivi – indicazioni operative ed. 2020”;
- Ritenuto** necessario prevedere una specifica disciplina per regolamentare le attività in mare durante le fasi di ammaraggio, prelievo di acqua e decollo degli aeromobili negli specchi acquei di giurisdizione del Circondario Marittimo di Riposto;
- Considerata** l'esigenza di salvaguardare la pubblica e privata incolumità, la sicurezza della navigazione nonché prevenire il verificarsi di possibili danni a persone, cose e/o ambiente;
- Ritenuto** opportuno provvedere a disciplinare, ai fini previsti dalla legge, le interazioni tra i mezzi aerei che svolgono attività antincendio e la navigazione marittima, la pesca nonché l'attività balneare;
- Visti** gli articoli 16, 17, 30, 62 ed 81 del Codice della Navigazione, approvato con R.D. 30 marzo 1942, e l'art. 59, 524 del Regolamento di esecuzione – Parte Marittima – approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952, nr.328, con riferimento alle attribuzioni del Comandante del Porto e Capo del Circondario Marittimo;

R E N D E N O T O

1. che nella zona di mare antistante il litorale di giurisdizione del Circondario Marittimo di Riposto possono verificarsi operazioni di ammaraggio e decollo di aeromobili ovvero messa in acqua di cestelli da parte di elicotteri impegnati nello spegnimento di incendi nel territorio retrostante;
2. che dette operazioni avvengono normalmente ad una distanza superiore ai 500 metri dalla costa e ai 1000 metri dall'imboccatura del porto di Riposto;

O R D I N A

Art.1

Le disposizioni di cui alla presente ordinanza si applicano nell'ambito di giurisdizione a mare del Circondario marittimo di Riposto, che si estende dalla foce del fiume Alcantara a Nord alla foce del torrente "Femmina Morta" a Sud.

Art.2

Durante le operazioni di rifornimento/approvvigionamento di acqua di mare da parte dei velivoli, tutte le unità navali in navigazione nello specchio acqueo interessato devono mantenersi ad una distanza superiore ai 1000 metri dall'aeromobile/elicottero, manovrando in modo da non intralciare l'attività operativa del mezzo aereo, in particolar modo durante le operazioni di prelievo dell'acqua.

Art.3

La Sala Operativa dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Riposto dovrà essere avvertita dall'Autorità competente ad ordinare l'intervento o dalla Sala Operativa dell'Ente/Società di gestione velivoli impegnati nella lotta agli incendi, della necessità di effettuare rifornimento idrico in mare per attività antincendio, attraverso apposito messaggio o per via telefonica, ai numeri diretti per "Emergenza in mare - 1530".

La predetta comunicazione potrà pervenire, altresì, in casi di urgenza che non consentono un congruo preavviso, direttamente a cura del pilota dell'aeromobile impegnato nelle operazioni di approvvigionamento idrico, via radio sul canale 16 VHF/FM marino.

Il pilota, nel corso delle operazioni dovrà mantenere, ove possibile, il contatto radio con la Sala Operativa dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Riposto, ovvero Sala operativa della Capitaneria di Porto di Catania che effettua ascolto radio dalle 20.00 alle 08.00, fino al termine delle operazioni, nonché, se presenti, con i mezzi navali della Guardia Costiera presenti nello specchio acqueo interessato dal prelievo.

Tali comunicazioni avranno lo scopo prioritario di tenere informata l'Autorità Marittima di ogni evento riguardante la sicurezza della navigazione circa le modalità di svolgimento delle operazioni.

Art.4

Il Comandante dell'aeromobile, durante le fasi di ammaraggio e decollo dal mare, deve prestare massima attenzione alla eventuale presenza di unità navali, di subacquei e bagnati, mantenendosi ad una distanza di sicurezza dagli stessi e, comunque, ad una distanza non inferiore ai 500 metri dalla costa o 1000 metri dall'imboccatura del porto.

Art.5

Il prelievo di acqua di mare mediante aeromobili è, in ogni caso, vietato nella zona antistante l'imboccatura del Porto di Riposto, a meno di specifica diversa autorizzazione da parte della Sala Operativa per specifiche circostanze meteorologiche eccezionali.

Art.6

In caso di avverse condizioni meteorologiche o altre cause che rendono complesse le operazioni, l'Ufficio Circondariale Marittimo di Riposto può autorizzare l'ammarraggio in altre zone di mare, in relazione alle situazioni locali del momento.

Art.7

I contravventori alla presente ordinanza sono puniti ai sensi degli articoli, 1174 e 1231 del codice della navigazione, ovvero dell'art. 53 del Decreto legislativo 171/2005, sempreché il fatto non costituisca diverso o più grave reato.

Art.8

La presente ordinanza entra in vigore dalla data di emanazione della stessa

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far rispettare la presente ordinanza che viene pubblicizzata mediante affissione all'albo dell'Ufficio, nonché tramite inclusione alla pagina "ordinanze" del sito web www.guardiacostiera.gov.it/riposto

Riposto, lì 16 Giugno 2021

IL CAPO DEL CIRCONDARIO MARITTIMO E
COMANDANTE DEL PORTO DI RIPOSTO

TENENTE DI VASCELLO (CP)

Francesca NATALE

*Documento firmato digitalmente.
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.23-ter del D.Lgs.nr.82/2005.*